

ESPERIENZA DI MUSICOTERAPIA RIVOLTA A MINORE CON CDLS

Conquistare le pause e riempirle di proprio: emozioni e volontarietà nel sorgere del dialogo.

Autori: Dr.ssa Sabrina Mainetti *, Dr.ssa Donata Cesti *, Prof.ssa Barbara Gasperoni Lanconelli *.

Si riporta l'esperienza di un progetto terapeutico di musicoterapia promosso in collaborazione tra servizio sanitario pubblico (AUSL di Ravenna – Distretto di Lugo – M. O. di Neuropsichiatria Infantile) e offerta specialistica privata (Prof.ssa Barbara Gasperoni Lanconelli, musicista e musicoterapeuta, accreditata F.I.M. – Federazione Italiana Musicoterapeuti), in riferimento ad un bambino con CDLS di 5 anni. Tale progetto musicoterapico si è potuto realizzare grazie alla preziosa collaborazione con la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO (RA), la quale ha sostenuto e finanziato completamente il progetto terapeutico, dedicato a dieci bambini del territorio, uno dei quali è il bambino in oggetto.

Il progetto di musicoterapia proposto si inserisce tra il bisogno di esplorazione, di comunicazione e di risonanza interna del bambino e il suo bisogno di imparare, attraverso la conoscenza, a contenere l'iperattività che lo disturba. Ascolto empatico, risonanza, convibrazione, improvvisazione clinica al pianoforte, dialogo sonoro sono i cardini della Musicoterapia Umanistica - modello italiano, che caratterizza questo percorso, volto a creare il contesto che favorisce l'esperienza ed il sorgere del dialogo che si fa parola.

Tale proposta è documentata attraverso le immagini video.

Il percorso musicoterapico ha previsto momenti operativi dedicati al bambino e momenti di confronto riservati agli adulti, al fine di monitorare presa in carico, confronto, supervisione e verifica, con i genitori e con i medici coinvolti, Dott.ssa Donata Cesti e Dott.ssa Sabrina Mainetti, nei momenti fondamentali di inizio, riflessione intermedia e conclusione, grazie anche all'analisi delle documentazioni video raccolte in itinere.

La metodologia adottata è la "MUSICOTERAPIA DELLA RISONANZA CORPOREA E DEL DIALOGO SONORO", così definita dalla Scuola di pensiero Cremaschi/Scardovelli/Colpani, promossa in Italia dall'A.P.M.M. (Associazione Pedagogia Musicale e Musicoterapia di Giulia Cremaschi Trovesi), riconosciuta dalla F.I.M. (Federazione Italiana Musicoterapeuti – Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), della quale la Prof.ssa Gasperoni Lanconelli è portavoce sul territorio.

In sede di verifica il lavoro è stato valutato anche grazie ad un questionario, che evidenzia gli effetti raccolti in questa prima parte di lavoro. *S. ha conquistato le nostre pause e le ha riempite di suo*, immergendosi con meraviglia nell'esplorazione positiva di materiali sonori, che lo hanno facilitato nel porsi in ascolto, provando, riprovando ed elaborando soluzioni proprie, volontarie e motivate, varie ed efficaci nel favorire l'aprirsi alla comunicazione.

Siamo ad un certo punto del percorso, se ne prepara un altro, già previsto, sempre in collaborazione con l'AUSL.

* Neuropsichiatra infantile, dipartimento salute mentale AUSL (RA)

* Neuropsichiatra infantile, responsabile M. O. di Lugo, dipartimento salute mentale AUSL (RA)

* Musicista – Musicoterapeuta (F.I.M.)